

Convegno Pds L'antimafia ha un futuro?

DAL NOSTRO INVIATO

■ AGRIGENTO. Già molti anni fa, per la sola città di L...

Trasmissione straordinaria del Gr1 Cossiga invoca leggi eccezionali per commissariare le amministrazioni delle «regioni a rischio»

Maratona antimafia ai microfoni

Per 5 ore in diretta tante ricette contro la Piovra

Cinque ore in diretta per parlare di mafia. Da Cossiga a Martelli, da Chiaromonte a Scotti...

NINNI ANDRIOLO

■ ROMA. «Se in Sicilia si dovrà introdurre il commissariato per tre anni, si introduce il commissariato per tre anni...»



Giovanni Falcone



Paolo Borsellino

In redazione, dicono i giornalisti, sono arrivate centinaia di telefonate...

golamento attuativo della legge per difendere la vita dei pentiti.

mafia. Di gruppi, cioè, «che siano specializzati allo stesso modo della criminalità organizzata».

Il ministro Martelli ha annunciato a Milano che il governo varerà una nuova strategia contro le estorsioni «Paragonare i problemi del capoluogo lombardo con Palermo è ridicolo e da irresponsabili»

Anonimato per chi denuncia il racket

Sarà dedicata alla strategia antiracket la prossima riunione del Consiglio dei ministri. Lo ha annunciato ieri a Milano il ministro di Grazia e Giustizia Martelli.

ANGELO FACCINETTO

■ MILANO. Milano, nel mirino della malavita organizzata, ospita la riunione di insediamento del Consiglio consultivo dell'Onu per la lotta alla criminalità.

sono «ridicoli e irresponsabili». «Seri e responsabili, invece, sono i confronti tra Milano e Francoforte, Parigi, Osaka, New York».

ta dei beni sequestrati ai mafiosi. «Esistono già - spiega Martelli - contatti con le compagnie di assicurazione per la gestione della vendita all'asta

fari e pubblica amministrazione. «Il segreto bancario - ricorda Martelli - è già oggi superabile dalla magistratura. Ma, nel 99 per cento dei casi, questi accertamenti danno esiti negativi».

Il fatturato del narcotraffico in Campania è di 7miliardi l'anno, denuncia il sociologo Lamberti

«Camorra-holding», 300mila dipendenti

«Narco-business» a quota mille miliardi l'anno nella sola città di Napoli. Affari illegali per 12miliardi, dai quali dipendono oltre 300mila persone: è questo il quadro della «Camorra-holding».

ENRICO PIERRA

■ ROMA. La camorra ha fatto il grande salto: è già una potente holding. E come una holding che si rispetti ha giri d'affari che ormai si contano in decine di migliaia di miliardi, ambasciate e «rappresentanze» che assicurano contatti e rapporti internazionali.

20mila finiscono nelle casse della criminalità organizzata attraverso appalti, subappalti e tangenti. Ma la camorra aspira a forme alte di controllo sociale.

nzianze», spiega Lamberti, il quale parla dell'esistenza ormai di veri e propri «narcosportelli». «Quantità di danaro così alte - aggiunge - non possono essere conservate per molto tempo, vanno subito investite in affari: di qui la trasformazione della camorra in impresa finanziaria».

Soldi, potere e business miliardari. (Il fatturato criminale solo in Campania raggiunge i 12miliardi l'anno) hanno anche portato ad una polverizzazione dei clan della camorra.

LETTERE

L'inserimento è costoso, l'insediamento uno spreco

■ Cara Unità, fuorviante mi sembra il modo in cui in generale i mezzi di comunicazione italiani informano sulle cose d'Israele.

In un ambito territoriale ristretto ciascuno di noi, assieme ad altre persone, avrebbe così la facoltà di scegliere una persona di sua fiducia e questa, assieme ad altri «grandi elettori» scelti da altri piccoli gruppi, avrebbe l'onore e l'onere di determinare la graduatoria dei candidati delle rispettive liste...

Miscela senza piombo (e senza marmitta catalitica)

■ Signor direttore, da qualche tempo le principali Compagnie petrolifere hanno sostituito, alle colonnine per il rifornimento delle motociclette, la tradizionale miscela olio più benzina super con una «nuova» miscela composta da olio più benzina verde (senza piombo).

Dopo il «golpe» una civiltà della democrazia o della borghesia?

■ Signor direttore, il fallito colpo di Stato in Urss non costituisce episodio a sé stante, ma si inserisce nel più vasto evento storico della crisi che ha coinvolto tutti i Paesi dell'Est.

«Grandi elettori» per la scelta e la graduatoria dei candidati

■ Caro direttore, la proposta di modifica delle leggi elettorali dovrebbe introdurre per la scelta dei candidati ed il loro ordine di lista, una sorta di preliezione di «grandi elettori», da effettuare in circoscrizioni molto piccole...